



Rischio sempre di dimenticarmi di te

Signore Gesù,
vorrei rendermi utile agli altri.
Come loro, mi attribuisco del merito
nella misura in cui mi sento utile a qualcosa.
In famiglia e nel lavoro,
il raggiungimento degli obiettivi che via via mi propongo
mi conferma sulla ragionevolezza del mio sforzo
e sul senso della mia vita.
Concedimi, te ne prego,
di riuscire nel mio lavoro e nelle mie molteplici attività.
Ma impedisci che il successo
mi renda troppo sicuro di me.
Perché allora il ritornare a te non sarebbe senza dolore.
Ahimé, la mia povertà e la mia disperazione
mi spingono a cercare la tua presenza;
e, invece, sui sentieri facili e belli
rischio sempre di dimenticarmi di te.